

SALUTI DELLA PRESIDENTE DELLA REGIONE STEFANIA PROIETTI

ASSISI - Buenasera alle autorità religiose civili e militari

Eccellenza Reverendissima

Caro padre Vescovo Felice

A nome mio della giunta e dell'amministrazione regionale con gioia le porgo i sentimenti di accoglienza nella nostra Umbria, terra tutta francescana, in questo anno 2026 specialissimo che segna un passaggio con la storia.

Ottocento anni fa San Francesco saliva al cielo, dopo aver irradiato questa nostra Regione con la sua fede e con i suoi valori: l'amore fraterno, l'amore per i più poveri e i più fragili, la cura del creato, la giustizia e la pace.

Valori che, oggi più che mai, sono attuali e anelati da uomini e donne di ogni parte del mondo, come ha dimostrato lo straordinario mese in cui abbiamo vissuto l'ostensione delle spoglie di San Francesco, che con quel suo corpicino piccolino è stato in mezzo a noi ricordandoci che la vera leadership è nell'esempio e nella coerenza di vita e che tutti siamo così piccoli ma possiamo diventare infinito. E noi cittadine e cittadini umbri siamo così privilegiati nel vivere in una terra tanto ricca, che parla al mondo come capitale di valori.

La chiesa di Assisi Nocera Umbra e Gualdo Tadino che, unitamente alla chiesa di Foligno, Lei ora guiderà come pastore, e' l'immagine dell'Umbria ricca di storia e tradizione, di coraggio e innovazione; quel cuore verde d'Italia che rappresenta lo spirito d'accoglienza e l'ambiente incontaminato: abbiamo città - come la città serafica - e luoghi che sono ancora come li videro gli occhi di Francesco, ma proprio per questo conosciamo le difficoltà e le sfide delle aree interne e montane, come la dispersione territoriale che tanto mina la natalità e il diritto alla sanità uguale per tutti.

Noi sappiamo, caro Vescovo, che Lei da sempre opera come Pastore affinché non esistano periferie, nei territori come nelle città, nei servizi come nei diritti. Nel nostro piccolo cerchiamo di scegliere ogni giorno l'amore politico citato da Papa Francesco nella Enciclica Fratelli Tutti che ci ricorda che "chi ama e ha smesso di intendere la politica come una mera ricerca di potere, «ha la sicurezza che non va perduta nessuna delle sue opere svolte con amore, non va perduta nessuna delle sue sincere preoccupazioni per gli altri, non va perduto nessun atto d'amore per Dio, non va perduta nessuna generosa fatica, non va perduta nessuna dolorosa pazienza. Tutto ciò circola attraverso il mondo come una forza di vita». [FT 195]

Rivolgiamo un pensiero di gratitudine al Vescovo emerito monsignor Domenico Sorrentino che ha guidato sin qui la nostra Chiesa specialissima e, con sentimenti di gioia e fiducia, nella convinzione che Lei, caro padre Vescovo, rappresenterà una guida per l'Umbria, terra di santi e spiritualità, la accogliamo con un fraterno abbraccio.

Stefania Proietti

Presidente della Regione Umbria